



Aquilino Bianchi

di di Battista, nato l'11 settembre 1891 a Piazzatorre, ivi
residente

Soldato

Campagna di Libia 1913-1930 - Prima Guerra Mondiale
1914-1918

I
SEC.

soldato dell'87^a Reggimento Fanteria nella campagna di Libia, imbarcandosi nel giugno 1913 - richiamato nella grande guerra nel 78^a Reggimento Fanteria - disperso il 6 agosto 1916 sul Monte Sabotino in combattimento - Nella notte sul 5 agosto, alla vigilia della battaglia per Gorizia, la Brigata "Lupi di Toscana" era schierata con due battaglioni del 78^a (avente sede in Bergamo) e altri reparti nella "colonna Badoglio" sull'Alto Sabotino; il mattino seguente, dopo una preparazione di artiglieria, i Fanti mossero all'attacco conquistando il Sabotino, catturandovi tutti i reparti nemici e giungendo alla sera sul costone San Valentino - San Mauro. Il giorno seguente tutti i furiosi contrattacchi nemici vennero respinti anche se la Brigata perse 1.400 uomini. Per il valore dimostrato le bandiere dei reggimenti "Lupi di Toscana" furono decorate con M.A.V.M.; dopo quell'assalto, condotto magistralmente, Gabriele D'Annunzio vergò la nota frase: "Fu come l'ala che non lascia impronte, il primo grido avea già preso il monte".

XX
SEC.

Documento prodotto il 18/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

